

Di seguito alcune precisazioni relative ai bandi:

- **1/2019 – “Articolo 9 della Legge regionale 9/2015. Interventi a sostegno di attività agricole compatibili con la tutela dell'ambiente”** (D.D. n. 711 del 16/07/2019)
- **2/2019 - “Art. 52 della Legge regionale 21/1999 Norme in materia di Bonifica e Irrigazione. Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo”** (D.D. n. 712 del 17/07/2019)

Si sottolinea che quanto di seguito riportato non modifica in alcun modo il contenuto delle determinazioni dirigenziali 711 del 16/07/2019 e 712 del 17/07/2019 alle quali si rimanda per le indicazioni operative di partecipazione ai bandi in argomento.

## FAQ

*I chiarimenti seguenti sono validi per entrambi i bandi ad eccezione delle FAQ numeri 3, 4, 5, 8, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 27 e 29, non valide per il bando 2/2019.*

### BENEFICIARI

- 1. Possono essere individuati quali beneficiari i Consorzi di primo grado (Organismi elementari) non gestori di comprensorio irriguo definito ai sensi dell'art. 44 della L.R. 21/1999 e s.m.i.?**

No, il consorzio gestore di comprensorio irriguo è il solo beneficiario individuabile; esso presenterà la domanda con gli interventi proposti dai consorzi elementari che ad esso hanno aderito, avendoli approvati nel Consiglio di Amministrazione.

- 2. I consorzi elementari possono aderire ad un consorzio di secondo grado diverso da quello territorialmente competente (DGR n° 48-764 del 7/10/2010 “Art. 44 della L.R. n. 21/99. Aggiornamento dei limiti dei comprensori irrigui di cui alla D.G.R. n. 90-1306 del 4 novembre 2005”)?**

No, per partecipare al bando n. 1/2019 i consorzi elementari devono aderire al consorzio di secondo grado territorialmente competente, quest'ultimo è il solo beneficiario che l'Amministrazione regionale potrà individuare.

- 3. Qual è l'importo massimo disponibile per ciascun Ente irriguo beneficiario?**

Le risorse disponibili di cui al presente bando sono € 1.600.000. Le stesse verranno ripartite al termine della presentazione delle domande tra gli enti irrigui che hanno partecipato al bando, secondo i criteri definiti al punto 6.5 dello stesso e sulla base di quanto richiesto da ciascun beneficiario.

- 4. Qual è la percentuale massima di contribuzione?**

La percentuale di contribuzione è variabile e può arrivare fino al massimo del 100%. Se il beneficiario infatti presenterà una domanda per una spesa complessiva inferiore o uguale al contributo massimo concedibile, la percentuale di contribuzione corrispondente sarà pari al 100%, se invece la spesa per gli interventi risulterà superiore, lo stesso potrà decidere se realizzare tutti gli interventi previsti, partecipando con un quota di finanziamento privato, ovvero realizzare parte degli interventi ovvero realizzare solo alcuni interventi prioritari fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile, che pertanto rimarrà pari al 100%. In ogni caso, non è prevista una percentuale di partecipazione obbligatoria da parte dei consorzi beneficiari.

- 5. Quali norme devono seguire gli Enti pubblici attuatori degli interventi?**

Gli Enti pubblici che operano quali soggetti attuatori degli interventi di cui al Bando n.1/2019 devono seguire i criteri definiti nella determinazione dirigenziale del 16/07/2019, n. 711 qualora questi ultimi non risultino in contrasto con la specifica normativa di settore (in primis il d.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

## **TEMPISTICHE E SCADENZE**

### **6. Quando scade il bando?**

Il termine per la presentazione delle domande è il 31 ottobre 2019.

### **7. Quali sono i tempi per l'approvazione dell'elenco dei beneficiari e il riparto dei fondi?**

L'elenco dei beneficiari è approvato dal responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale, entro il 30 dicembre 2019 (60 giorni dal termine della presentazione delle domande di cui al punto precedente).

### **8. Quali sono i tempi per la conclusione degli interventi?**

Gli interventi, le forniture e i servizi finanziati devono essere conclusi, salvo cause oggettive e dimostrabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario che saranno valutate dal competente settore regionale, entro 365 giorni dalla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria di assegnazione dei contributi.

### **9. E' possibile ottenere una proroga per la conclusione degli interventi?**

Sì, per un periodo massimo di 180 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello previsto per la conclusione degli interventi.

### **10. Quali sono i tempi per l'istruttoria di liquidazione del contributo?**

L'istruttoria per la liquidazione del contributo si conclude entro 180 giorni ( 90 giorni istruttoria tecnica e 90 giorni verifica contabile) dalla presentazione della documentazione relativa alla realizzazione degli interventi proposti.

## **OGGETTO DEL CONTRIBUTO**

### **11. Quali sono i soggetti tenuti all'obbligo della tracciabilità?**

Tutti i soggetti che intervengono nell'attuazione degli interventi (consorzi gestori dei comprensori irrigui, consorzi di primo grado se attuatori degli interventi ed imprese appaltatrici, subappaltatrici e subcontraenti).

### **12. Per tutte le spese ammesse a bando è necessario richiedere il CUP e CIG?**

Il CUP (Codice Unico Progetto) deve essere richiesto solo per realizzazione di progetti di investimento pubblico pertanto qualora si tratti di manutenzione ordinaria non è necessario richiedere tale codice. Il CIG (Codice Identificativo Gara) va richiesto in tutte le fattispecie contrattuali, indipendentemente dall'importo dell'affidamento e dalla procedura di scelta del contraente adottata. Sono esclusi dall'obbligo di richiesta del codice CIG:

- i contratti di lavoro conclusi dalle stazioni appaltanti con i propri dipendenti (articolo 17, comma 1, lett g) del Codice dei contratti pubblici)
- l'amministrazione diretta ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett gggg) del Codice dei contratti pubblici.

### **13. E' necessario aprire un nuovo conto corrente?**

No. Possono essere utilizzati anche i conti correnti già esistenti. I Consorzi iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte su Sistema Piemonte sono già in possesso del conto corrente dedicato, dichiarato con l'iscrizione sul portale.

Un conto corrente dedicato può riguardare più appalti pubblici e può essere dedicato anche in via non esclusiva; in tale conto possono confluire anche i flussi derivanti da appalti privati (non assoggettati alla tracciabilità).

**14. Sono ammissibili le spese sostenute prima dell'11 aprile 2019?**

No. Le spese ammissibili devono essere successive all'11/04/2019 e, se sostenute prima della pubblicazione sul BURP dei criteri operativi, coerenti con quanto previsto nella DD n. 711 del 16 luglio 2019.

**15. Sono ammissibili le spese per la progettazione degli interventi di cui al presente bando?**

No, sono ammesse solo le spese per la redazione di progetti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.50/2016 (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo ed progetto esecutivo) per la costituzione di un parco progetti comprensoriale.

**16. Sono ammissibili le spese per studi finalizzati a nuovi interventi o installazioni di strumentazione?**

Sì, sono ammesse le spese per la redazione di studi a condizione che siano finalizzati a supportare l'efficiente ed efficace utilizzo delle infrastrutture irrigue.

**17. Ci sono dei massimali di spesa per la redazione di studi o di progetti ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016?**

Sì, di seguito vengono specificati:

- disponibilità finanziaria assegnata al consorzio beneficiario a seguito del riparto dei fondi;
- massimali definiti nella DGR n. 40-6442 del 30/09/2013 e nella D.D. 13 dicembre 2013, n. 1217 (l'importo delle spese tecniche finanziabile deve essere commisurato all'importo dei lavori previsti in progetto).

**18. Sono ammissibili le spese generali e tecniche per forniture?**

No, non sono ammesse.

**19. Sono ammissibili le spese per interventi affidati direttamente?**

Sì, ma solo per importi fino a € 50.000. Per gli affidamenti è necessario fare riferimento ai criteri operativi per il riconoscimento dei finanziamenti regionali per la realizzazione di opere irrigue previsti dalla L.R. 21/99 definiti ai sensi della DGR n. 19-5047 del 15 maggio 2017 con la DD. n. 583 del 21/06/2017 "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica." Per questa forma di affidamento è necessario richiedere il CIG (Codice Identificativo Gara).

**20. Sono ammissibili le spese sostenute in amministrazione diretta?**

Sì, il beneficiario può realizzare lavori con personale proprio o assunto per l'occasione e può rendicontare anche il noleggio di macchinari, mezzi e attrezzature.

**21. Sono ammissibili le spese di lavori di manutenzione sui canali effettuate direttamente dai propri consorziati?**

Sì, purché siano state rispettate le procedure per gli affidamenti definiti ai sensi della DGR n. 19-5047 del 15 maggio 2017 con la DD. n. 583 del 21/06/2017 e venga richiesto il CIG.

**22. Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di ture in alveo con materiali, quali ad esempio piantoni e scudi in acciaio, che vengono rimossi al termine della stagione irrigua?**

Sì, purché gli interventi siano:

- autorizzati dalle amministrazioni competenti;
- opere mobili (no manufatti in cls);
- temporanei;
- finalizzati a garantire l'alimentazione dei canali durante la stagione irrigua e vengano rimossi al termine della stessa.

**23. Sono ammissibili le spese sostenute dai consorzi primo grado (organismi elementari) afferenti al Consorzio di secondo grado?**

Sì, purché:

- nella relazione descrittiva di cui al paragrafo "12. Domanda di contributo" dei criteri approvati con la DD n. 711 del 16 luglio 2019 (Bando n. 1/2019) siano indicati gli interventi che saranno gestiti dai consorzi di 1° grado ;
- i consorzi di primo grado abbiano aderito al consorzio di secondo grado gestore del comprensorio irriguo di competenza (o, in alternativa, abbiano stipulato apposita convenzione);
- chi realizza l'intervento si faccia carico di rispettare quanto previsto nella DD n. 711 del 16 luglio 2019 (Bando n. 1/2019) approvando tutta la documentazione prodotta attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione.

Il Consorzio di secondo grado, in qualità di unico beneficiario, provvederà a sua volta ad approvare nel proprio Consiglio di Amministrazione la documentazione relativa alla realizzazione degli interventi e a trasmetterla alla Regione, a condizione che gli interventi realizzati siano coerenti con i contenuti del Bando 1/2019 e della relazione descrittiva sopra richiamata.

#### **MODALITA' DI PAGAMENTO**

**24. Sono ammessi i pagamenti con assegni, carte di credito o contanti?**

No, sono ammessi strumenti di pagamenti che assicurino la piena tracciabilità, come assicurato per esempio dalle Ri.BA. o dai bonifici bancari e postali.

#### **DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**25. Prima della scadenza del bando può essere incrementato l'importo del finanziamento ed in generale può essere modificata la domanda di contributo?**

Sì, nel caso la domanda di contributo sia stata trasmessa, si potrà procedere alla trasmissione di una nuova domanda.

**26. La quantificazione economica degli interventi contenuta nella relazione da allegare alla domanda di contributo deve essere accompagnata da un computo metrico redatto con il Prezzario della regione Piemonte?**

No, non è necessario in questa fase predisporre un computo metrico.

**27. In quale fase viene definita l'ammissibilità della stima economica di interventi e forniture?**

Nella fase di liquidazione del saldo, tramite la documentazione citata al paragrafo "14. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO"

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO**

**28. Come viene calcolato il contributo a saldo?**

Il contributo a saldo è definito a seguito dell'istruttoria dei funzionari regionali che dovrà verificare:

- la corretta esecuzione degli interventi proposti;
- la congruità della spesa attraverso l'esame del computo metrico consuntivo allegato alla domanda di saldo (redatto utilizzando il prezzario regionale dell'agricoltura 2019 <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/elenco-prezzi-agricoltura-2019>);
- l'utilizzo della corretta procedura di affidamento (vedi FAQ n. 30);
- il rispetto degli impegni sottoscritti (cf. paragrafo 7. IMPEGNI);
- il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (cf. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO)

Fatte salve le verifiche di cui sopra, il contributo a saldo sarà riconosciuto nella misura richiesta dal consorzio Beneficiario, a condizione ovviamente che l'importo richiesto non sia superiore al contributo massimo concedibile assegnato al medesimo consorzio Beneficiario.

**29. Come deve essere presentata la documentazione fotografica georeferita, prima e dopo gli interventi, richiesta in fase di saldo?**

A dimostrazione dell'intervento realizzato è necessario fornire delle foto georeferenziate, scattate nello stesso punto, prima di realizzare l'intervento e ad intervento concluso.

In "NEMBO" è necessario allegare le foto che attestino gli interventi tramite:

- indicazione della foto in planimetria oppure
- attivando la funzione geotag delle foto scattate con applicativi dotati di gps (es smartphone) oppure
- esplicitando le coordinate geografiche in una tabella (il sistema di riferimento da utilizzare è UTMWGS84-32N, codice EPSG: 32632). Un metodo per ricavare le coordinate geografiche da una mappa è andare sul geoportale della Regione Piemonte (<http://www.geoportale.piemonte.it/geocatalogorp/?sezione=mappa>), posizionarsi sul punto in cui è scattata la foto e copiare le coordinate che compaiono cliccando il tasto destro del mouse.

**30. Quali sono le regole da seguire per gli affidamenti di lavori e forniture?**

Per gli affidamenti è necessario fare riferimento ai criteri operativi per il riconoscimento dei finanziamenti regionali per la realizzazione di opere irrigue previsti dalla L.R. 21/99 definiti ai sensi della DGR n. 19-5047 del 15 maggio 2017 con la DD. n. 583 del 21/06/2017 "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica" come di seguito specificato.

In caso di lavori:

1. per importo lavori superiore a € 500.000 si applicano le procedure previste dal predetto D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. per importo lavori compreso tra € 50.000 e € 500.000 si applicano le procedure di cui al punto 1) o in alternativa si può effettuare la valutazione dell'importo lavori utilizzando la sezione Agricoltura del Prezzario lavori ed opere pubbliche della Regione Piemonte maggiorato del 10 % ed aggiudicando i



*Direzione Agricoltura*

*Settore A1709B - Infrastrutture, Territorio, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e pesca*  
[infrastrutture@cert.regione.piemonte.it](mailto:infrastrutture@cert.regione.piemonte.it)

lavori con il criterio del prezzo più basso attraverso gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate;

3. per importo lavori inferiore od uguale a € 50.000 saranno affidati direttamente e l'importo lavori dovrà essere quantificato con l'impiego della sezione Agricoltura del Prezzario lavori ed opere pubbliche della Regione Piemonte e delle relative istruzioni per l'applicazione.

In caso di forniture:

1. per forniture di importo superiore a € 500.000 si applicano le procedure previste dal predetto D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. per forniture di importo pari o inferiore a € 500.000 è necessario effettuare una selezione basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili, proposti da fornitori diversi e riportanti nel dettaglio l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che presenta il prezzo più basso. Nel caso i beni e le attrezzature fossero afferenti ad impianti esistenti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, sarà necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.